

LA CERIMONIA

Perino, in memoria degli alpini: messa e incontro venerdì

PERINO - Si celebrerà nella chiesa di Perino, venerdì alle 19, la santa messa in memoria degli alpini "andati avanti". Per l'occasione, il gruppo Alpini di Perino ha esteso l'invito a tutte le pene nere, agli amici ed ai famigliari di coloro che non ci sono più.

Dopo la messa la serata proseguirà con la lettura della lettera dell'alpino. Seguirà poi per gli intervenuti alla cerimonia un rinfresco nel salone ANSPI. In occasione dell'incontro, dopo il rinfresco, si procederà con il tesseramento. Saranno anche resi pubblici i conti delle manifestazioni organizzate nel corso dell'anno 2009.

Il prossimo appuntamento con gli Alpini è atteso per la vigilia di Natale.

OGGI DOPPIA PRESENTAZIONE DEL LIBRO IN BIBLIOTECA

Sms ed e-mail tra studenti e "prof": adolescenti in "Un varco nel muro"

RIVERGARO - (nn) Questa mattina alla Biblioteca comunale di Rivergaro, dalle 10 a mezzogiorno, si incontreranno l'insegnante di religione dell'Istituto Colombini Ester Cappucciati, autrice del libro "Un varco nel muro" ed i ragazzi delle classi terze della scuola secondaria. L'incontro si ripeterà la sera stessa, sempre in

Biblioteca, alle ore 21, per tutti. Il libro della Cappucciati è una sorta di raccolta di sms, lettere, biglietti ed e-mail che negli anni si è scambiata con i suoi studenti. Queste schegge di vita raccolgono i momenti che i ragazzi hanno vissuto, tracciando un quadro del cammino verso la vita adulta degli studenti.

Dal libro "La vita nelle foto", 4 anni di lavoro

RIVERGARO - Dal libro "La vita nelle foto..." sono state proiettate 103 immagini del paese nei decenni passati: molti tra i presenti hanno riconosciuto parenti e amici (foto Zangrandi)



Rivergaro, in 103 fotografie il paese e gli abitanti del '900

Proiettate alla Casa del Popolo: tante emozioni

RIVERGARO - Sono state 103 le foto estrapolate dal libro "La vita nelle foto...". Le foto di una vita, proiettate lunedì sera alla Casa del Popolo di Rivergaro. Il grande lavoro, una sorta di antologia fotografica narrante il Novecento rivergarese, è durato 4 anni ed è stato svolto dai ragazzi del Centro di Lettura. I volontari aiutati dagli abitanti del paese e delle frazioni, che si sono subito resi disponibili a condividere i propri ricordi con la comunità, sono così riusciti a radunare 4000 frammenti di storia.

Di questi ne sono poi stati scelti quattrocento per formare il libro. Il successo dell'iniziativa è stato palese guardando la sala gremita della Casa del Popolo. "La vita nelle foto... Le foto di una vita" ha venduto quasi 200 copie.



Uno scorcio del pubblico alla Casa del Popolo

nista delle foto proiettate, altri hanno riconosciuto i propri familiari, altri ancora si sono meravigliati nell'osservare i grandi cambiamenti subiti dal paese nel corso degli anni. La voce narrante di Valter Castignoli è stata quindi supportata dagli interventi delle persone presenti in sala.

Il sindaco Pietro Martini ha voluto ringraziare di cuore «il lavoro da certosini che i ragazzi del Centro di Lettura hanno portato avanti in questi anni. Sono molto soddisfatto nel notare qui che è stato apprezzato dai rivergaresi». Lavoro che peraltro non finisce qui, come ha assicurato Stefano Guglielmetti: «Vogliamo essere il ricettacolo della memoria del paese per alimentare il nostro senso di appartenenza. Noi del Centro continueremo in questo lavoro di raccolta. Voglio ringraziare tutti voi e le vostre famiglie che ci hanno permesso di realizzarlo. Inoltre vorrei sottolineare che senza il generoso contributo di alcune aziende del territorio non ce l'avremmo fatta». Anche Andrea Albasi, assessore alla cultura, ha ringraziato gli artefici dell'opera «per la possibilità che mi è stata data di collaborare alla costruzione della memoria del nostro paese a cui sono peraltro legatissimo». La serata si è conclusa con un buffet.

Nicoletta Novara

TRAVO - Lettera al prefetto per la comunale per Quadrelli, Fellino, Castellaro, Chiulano e Carmiano

«Quella strada è un pericolo»

Lamentati disagi e rischi dopo i dissesti, già raccolte 71 firme

TRAVO - La necessità di rimettere in sesto le strade del territorio di Travo dopo i danni subiti in seguito ai dissesti idrogeologici che nell'inverno scorso hanno colpito la zona viene ribadita con una raccolta di firme che sarà inviata al prefetto Luigi Viana. A farsene promotore è Roberto Vivian, residente nella frazione di Fellino, che in due giorni ha già raccolto 71 firme.

A nove mesi di distanza, lamentano i residenti, il problema risulta ancora irrisolto. Purtroppo si sa, i fondi sono pochi e la situazione ha colpito a macchia di leopardo l'intera zona. Gli interventi necessari sono parecchi e costosi. In particolare Vivian fa presente la difficoltà di transito che si riscontra percorrendo la strada comunale che si distacca dalla Statale 45 all'altezza della frazione di Quadrelli e che prosegue per Fellino, Castellaro, Chiulano e Carmiano per giungere nella statale della Valnure.

Delle numerose frane che hanno colpito questo tratto una su tutte preoccupa gli abitanti a causa della sua lenta ma continua erosione della carreggiata. «Gli automobilisti che transitano su questa strada - sostiene Vivian - sono esposti ad un grave pericolo, soprattutto nelle ore notturne quando la visibilità è inevitabilmente compromessa».

Il promotore della petizione si preoccupa anche per gli operatori agricoli della zona impos-



TRAVO - Le voragini aperte sotto la strada in territorio di Travo; i cittadini segnalano la pericolosità del percorso e hanno avviato una petizione



sibilitati dal dissesto a transitare su questa strada con i propri mezzi pesanti quali trattori e camion. Non solo veicoli a quattro ruote, ma anche ciclisti e motociclisti, soliti utilizzare in gran numero questo "corridoio" tra le due valli, viaggiano in una



situazione di insicurezza stradale. «Vorrei far notare - prosegue Vivian - che non sono state apposte le giuste protezioni nelle vicinanze della voragine provocata dalla frana. Come tutti possono vedere, a parte il consueto cartello "strada disse-

stata", sono stati conficcati nel terreno pali di legno collegati orizzontalmente con nastro bianco e rosso. Credo sia una grave pecca da parte del nostro Comune. Fortunatamente, per il momento, non si sono verificati incidenti».

L'inverno fino ad ora è stato tendenzialmente mite, ma cosa succederà quando pioggia e neve si abatteranno sulla Valtrebbia? «La stessa situazione che stiamo subendo ora ci è già capitata sette anni fa, credo sia arrivato il momento di rifare completamente questa strada. Non possiamo rischiare di rimanere isolati nelle nostre piccole frazioni durante l'inverno. Essere costretti a passare a Pontedello per arrivare nel capoluogo mi sembra una cosa inaccettabile».

Vivian infine lancia una proposta che potrebbe aiutare a risolvere il grave problema: «Dato che si tratta di una strada che collega due valli sarebbe logico che i comuni di Travo e Pontedello unissero le forze chiedendo il sostegno di Anas». Copia della petizione è stata spedita anche al sindaco di Travo Lodovico Albasi, al presidente della Provincia Massimo Trespidi, al presidente Consorzio di bonifica Bacini Tidone e Trebbia Fausto Zermani, al presidente dell'Agenzia regionale Protezione civile Demetrio Egidi ed al presidente Regione Vasco Errani.

Nicoletta Novara

A RIVERGARO LA CENA SOCIALE

Auser, 19 anni a fianco degli anziani: «Appello ai giovani, per un aiuto»

RIVERGARO - L'Auser di Rivergaro nei giorni scorsi ha organizzato, come ogni anno, la cena sociale per i suoi iscritti. Circa una cinquantina le persone intervenute tra cui il presidente provinciale Auser Sergio Danese, la presidentessa locale Giovanna Lucchesi, il sindaco di Rivergaro Pietro Martini, il

Il sindaco Martini, Danese, Guasco, Lucchesi e Moia (foto Zangrandi)



maresciallo Roberto Guasco, la responsabile pubbliche relazioni dell'associazione Erminia Moia, Roberta Riscuzzi per "Tramballando", il presidente degli Alpini Luigi Mercori e alcuni rappresentanti della Pubblica assistenza S. Agata. L'Auser è una realtà che si impegna in a-

zioni di volontariato finalizzate a promuovere l'invecchiamento attivo degli anziani facendo crescere il loro ruolo nella società. Radicata in tutto il territorio nazionale, a Rivergaro conta 209 iscritti, il cui punto di ritrovo è il bar della sede di via Roma. Una decina invece i vo-

lontari che si occupano di portare avanti le attività benefiche promosse dall'associazione. In diciannove anni di vita sono tante le realtà piacentine che hanno beneficiato dell'aiuto giunto dall'Auser, come la scuola, il ricovero, la pubblica assistenza e il "Filo d'Argento" tanto per citarne qualcuna. La speranza della neo eletta presidentessa Lucchesi è quella che «anche i giovani si avvicinino alla nostra realtà, perché quello che potremo avere da loro è un contributo sostanziale nel nostro progetto di vita attraverso cui aiutiamo le persone a diventare una risorsa per se stessi e per gli altri».

Ricordiamo infatti che le iscrizioni sono aperte a tutti a partire dal diciottesimo anno di età.

Nic. Nov.

LAGHI SOLE

VIA FABERICA, 2
SOARZA DI VILLANOVA S./ARDA (PC)
Tel. 335.5421283 335.8146161 328.4109100
www.laghidituna.net mail: laghidituna@libero.it

... oltre alla pesca il Circolo offre dal venerdì alla domenica la possibilità di assaporare le specialità della nostra piccola cucina e di organizzare su prenotazione:

- ✓ cene aziendali
- ✓ cerimonie
- ✓ feste di compleanno (con animazione)
- ✓ cene a tema

Ti Aspettiamo!!!

QUESTA SERA dalle ore 19.30 GRANDE INAUGURAZIONE Tutti i mercoledì "HAPPY LAGHI"

... 2011 fino a lunedì 19.30 ore 20.00 Per info: 335.7752271 - 335.8146161